



**BANDO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DI BUONI SOCIALI
PER L' ASSISTENZA AL DOMICILIO DI ANZIANI E DIASABILI NON AUTOSUFFICIENTI CON
L' INTERVENTO DI ASSISTENTI FAMILIARI REGOLARMENTE ASSUNTI PER L' ANNO 2012**

*COMUNI DI : CARBONARA AL TICINO, CAVA MANARA, MEZZANA RABATTONE , PAVIA,
SAN GENESIO ED UNITI, SAN MARTINO SICCOMARIO, SOMMO, TORRE D' ISOLA,
TRAVACO' SICCOMARIO, VILLANOVA D' ARDENGI, ZERBOLO' E ZINASCO.*

Art. 1 – Principi Generali

I seguenti criteri disciplinano l' istituzione del Buono Sociale quale strumento che, all' interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali, permette di sostenere a livello domiciliare il soddisfacimento di bisogni di ordine sociale degli anziani e dei disabili in condizione di fragilità, al fine di favorirne la loro permanenza nell' ambiente di vita e di relazione, evitando, ritardando il ricovero in struttura residenziale o permettendo il rientro al proprio domicilio, attraverso il supporto nella gestione della vita quotidiana.

Art. 2 - Finalità

Il buono sociale per assistenti familiari é una provvidenza economica per mezzo della quale si intendono sostenere i cittadini e le famiglie che, per la cura di un proprio congiunto anziano e/o disabile, in condizione di non autosufficienza totale o parziale, ricorrono alle prestazioni di un assistente familiare.

L' obiettivo è sostenere economicamente la famiglia, favorendo la regolarizzazione del lavoro di cura e la qualificazione del lavoro domestico permettendo, altresì, la permanenza o il ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti in alternativa al ricovero in strutture residenziali socio-sanitarie. Tale intervento è finalizzato al sostegno economico alle famiglie per il pagamento degli oneri contributivi del personale dedicato all' assistenza familiare.

L'intervento economico rientra nell' ambito di un progetto individualizzato definito dai servizi sociali dei Comuni afferenti al Consorzio Sociale Pavese e condiviso con la persona e/o la famiglia.

Art. 3 - Destinatari

Possono presentare domanda per beneficiare del buono sociale tutti i cittadini residenti nei Comuni sopra indicati, parzialmente o totalmente non autosufficienti, secondo i requisiti indicati al punto 4, e che



usufruiscono presso il proprio domicilio della cura di un assistente familiare con contratto di lavoro regolarizzato e con regolare Permesso di soggiorno, qualora si tratti di lavoratrici/ori extracomunitarie/i.

Art. 4 - Requisiti di ammissione

I cittadini residenti nei Comuni indicati possono presentare domanda per l' assegnazione dei buoni sociali, se sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Invalidità civile minima del 75% (*)
- Indennità di accompagnamento, se percepita
- ISEE del proprio nucleo familiare di appartenenza non superiore a € 40.658,32 secondo il calcolo effettuato sulla base della normativa vigente
- Avvalersi della collaborazione professionale di uno o più assistenti familiari regolarmente assunto/a, per almeno 20 ore settimanali (in possesso di regolare Permesso di soggiorno, qualora si tratti di lavoratori/trici extracomunitari).

Si terrà altresì conto, nella valutazione della richiesta, dei seguenti elementi:

- Composizione del nucleo familiare
- numero di anziani e disabili compresenti nel nucleo familiare
- Assenza e/o insufficienza della rete familiare
- monte ore di assistenza

(*) Potranno inoltre presentare domanda anche i richiedenti in possesso dei requisiti e titolari di un'Invalidità civile inferiore al 75%. In tal caso, compatibilmente con le domande che perverranno e le risorse disponibili, si procederà eventualmente a dare accoglienza anche alle domande di anziani con una graduazione dell'invalidità inferiore al 75%.

Art. 5 - Modalità di accesso

L' interessato, in possesso dei requisiti previsti all' art. 4, presenta, su apposito modulo (allegato), la richiesta al Comune di residenza.

Alla domanda devono essere allegati:

- ☐ La certificazione ISEE del nucleo familiare di appartenenza in corso di validità;
- ☐ La copia del verbale d' invalidità;
- ☐ Copia del certificato di Indennità di accompagnamento, se percepita;
- ☐ La copia di documento d' identità e Codice Fiscale del beneficiario;
- ☐ La copia del Permesso di soggiorno, almeno biennale, o della Carta di soggiorno, per i richiedenti extracomunitari residenti nei Comuni indicati;



-
- ❑ La copia del Permesso di soggiorno dell'Assistente familiare, laddove trattasi di lavoratrici/ori extracomunitarie/i;
 - ❑ La copia di regolare contratto di lavoro. L'erogazione del buono è vincolata all'effettiva regolarizzazione del lavoratore, per almeno 20 ore settimanali, documentata dalla presentazione del relativo contratto di lavoro.
 - ❑ Le copie dei versamenti effettuati a titolo previdenziale e assicurativo alla data di scadenza del bando effettuati nell' anno 2012;
 - ❑ La copia di documento d' identità e Codice Fiscale dell' intestatario del conto corrente con le necessarie coordinate bancarie (codice IBAN);
 - ❑ Modulo B : Valutazione Sanitaria - compilato dal Medico di Famiglia
 - ❑ Modulo C: Scheda/Curriculum Vitae Assistente Familiare

Il Consorzio non potrà accogliere:

- domande incomplete
- domande presentate oltre la data di scadenza del bando.

Art. 6 – Criteri di assegnazione

Le domande, verificate nella loro completezza e valutate ammissibili, vengono inserite nella graduatoria di riferimento.

La valutazione della situazione di bisogno è effettuata dal Servizio Sociale competente, attraverso vari strumenti metodologici, tra cui anche la visita domiciliare, ed è determinata da:

- il carico socio-assistenziale, rilevato dagli assistenti sociali, volto a determinare il grado di autonomia della persona nello svolgimento delle attività quotidiane (sulla base di apposita Valutazione Sanitaria compilata dal Medico di Famiglia e allegata alla domanda; l' eventuale visita domiciliare e/o il colloquio, il numero di ore lavorative dichiarate dell' assistente familiare, oltre alla compilazione della relazione sociale).
- la capacità economica del nucleo familiare, calcolata attraverso l' ISEE del nucleo familiare.

Le due dimensioni (carico socio-assistenziale e capacità economica) confluiranno in un indicatore complessivo del carico assistenziale, che costituisce l' esito finale della valutazione e su di esso verrà costruita la lista di accesso degli aventi diritto.

Si precisa che:

- a parità di punteggio sarà data precedenza al soggetto privo di rete familiare adeguata.
- ad un punteggio più alto è associata una situazione di maggior fragilità sociale.



Art. 7– Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate dal giorno 13 maggio 2013 fino alle 12.00 del giorno 28 giugno 2013 presso l' ufficio di Piano del Consorzio Sociale Pavese, per i residenti nel Comune di PAVIA, o al protocollo dei singoli Comuni di residenza negli orari di apertura per i comuni di CARBONARA AL TICINO, CAVA MANARA, MEZZANA RABATTONI, SAN GENESIO ED UNITI, SAN MARTINO SICCOMARIO, SOMMO, TORRE D' ISOLA, TRAVACCO, SICCOMARIO, VILLANOVA D' ARDENGHI, ZERBOLO E ZINASCO.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Consorzio Sociale Pavese, Piazza Municipio 3, al numero 0382/399536 o direttamente ai singoli Comuni di residenza.

Art. 8– Modalità e durata dell' assegnazione del buono

Per l' assegnazione del Buono sociale, il Consorzio Sociale Pavese procede secondo l' ordine della graduatoria, sino alla concorrenza degli stanziamenti assegnati.

Le famiglie, che beneficeranno del buono, saranno invitate a collaborare con il Consorzio fornendo indicazioni utili, finalizzate a progettare ulteriori interventi tesi a qualificare il lavoro di cura.

Nel caso in cui intervenissero le seguenti circostanze il buono sarà erogato proporzionalmente ai giorni di presenza dei requisiti necessari:

- ricovero definitivo in struttura residenziale;
- trasferimento di residenza in altro Comune al di fuori del Consorzio Sociale Pavese;
- decesso;
- interruzione temporanea o definitiva del regolare contratto lavorativo con un assistente familiare;

Il beneficiario decade dal diritto per le seguenti cause:

- sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati.

In caso di decadenza del beneficio, il buono viene erogato al primo utente utile rispettando la graduatoria.

Art. 9- Numero e modalità d' erogazione del buono

I buoni verranno assegnati sulla base di una graduatoria ordinata in base al punteggio ottenuto nel calcolo dell' indicatore complessivo del carico assistenziale.

L' entità del contributo da erogare sarà riconosciuto in funzione della disponibilità finanziaria.



Art. 10 - Monitoraggio e controlli

Il Consorzio Sociale Pavese potrà effettuare, tramite gli assistenti sociali, la verifica della conformità dell' utilizzo del buono sociale rispetto alle finalità del bando.

Potranno prevedersi ulteriori momenti di verifica nei confronti dei nominativi presi a campione tra i beneficiari del buono sociale da sottoporre a controllo e attraverso l' attivazione di precisi protocolli operativi.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

La trattazione dei dati personali raccolti avviene in applicazione del D.Lgs. 196/03.

Informativa e consenso al trattamento dei dati:

- a) In base a quanto disposto dall'Art. 13 del D.lgs 196/2003 si informa circa il trattamento dei dati personali ed in particolare che:
- b) La finalità del trattamento è la valutazione per l'erogazione dei "buoni sociali per l'assistenza al domicilio di anziani e disabili non autosufficienti con l'intervento di assistenti familiari regolarmente assunti" e per le procedure amministrative inerenti l'espletamento della pratica.
- c) I dati saranno trattati su supporti cartacei ed elettronici.
- d) Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia la loro mancanza non consentirà di dare luogo alle attività di cui sopra.
- e) Potranno essere esercitati i diritti di accesso ai dati di cui all'Art. 7 del D. lgs. 196/2003.
- f) Il titolare del trattamento è il Consorzio Sociale Pavese.



INFORMAZIONI UTILI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I modelli che seguono sono disponibili in formato elettronico scaricabile, sul sito (www.comune.pv.it) e sui siti istituzionali dei Comuni del Consorzio Sociale Pavese e, in formato cartaceo, nelle sedi di seguito indicate:

COMUNE DI PAVIA

❑ **Ufficio Relazioni con il Pubblico:**

Palazzo Mezzabarba - P.zza Municipio n° 2 (piano terra)

e.mail: urp@comune.pv.it

negli orari di apertura al pubblico

❑ **Settore Servizi Sociali ed Abitativi - Ufficio Consorzio Sociale Pavese**

P.zza Municipio n° 3 (2° piano)

e.mail: pdzpavia@comune.pv.it

Lunedì, mercoledì, venerdì: 9.00 – 12.00

Martedì e giovedì: 14.30 - 17.00

ALTRI COMUNI: negli orari di apertura degli uffici Comunali

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

La modulistica potrà inoltre essere reperita, nei giorni e orari di apertura al pubblico, anche presso le Organizzazioni Sindacali Provinciali e dei Pensionati di Pavia

- | | |
|-------------------|--------------------------------|
| – CGIL | <i>Via Damiano Chiesa n° 2</i> |
| – CISL | <i>Via Rolla n° 3</i> |
| – UIL | <i>Piazza Botta n° 1</i> |
| – SPI CGIL | <i>Via Brusaioli n° 10</i> |
| – CISL Pensionati | <i>Via Rolla n° 3</i> |
| – UIL Pensionati | <i>Piazza Del Carmine n° 4</i> |